

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Deliberazione

NUMERO: 0000518

DATA: 07/12/2022 11:34

OGGETTO: CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA E L'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA PER LE ATTIVITA' DA SVOLGERSI ALL'INTERNO DEL PROGETTO "RETE INTERAZIENDALE ATTIVITA' NEFROLOGICHE PROVINCIALI"

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Fabi Massimo in qualità di Commissario Straordinario

Con il parere favorevole di Pellegrini Pietro - Sub Commissario Sanitario

Con il parere favorevole di Carlini Stefano - Sub Commissario Amministrativo

Su proposta di Luca Petraglia - DA - U.O.C. Affari Generali e Legali che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-04-02]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- DIREZIONE AMMINISTRATIVA Aziendale
- DISTRETTO di Fidenza
- DISTRETTO Sud-Est
- DISTRETTO Valli Taro e Ceno
- DISTRETTO di Parma
- DIREZIONE SANITARIA Aziendale
- OSF/U.O.S. Patologia Nefrologica/Dialisi Fidenza
- PRESIDIO OSPEDALIERO Aziendale
- Area Giuridica Risorse Umane
- Area Economica Risorse Umane

DOCUMENTI:

File

Firmato digitalmente da

Hash



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELI0000518_2022_delibera_firmata.pdf

Carlini Stefano; Fabi Massimo; Pellegrini
Pietro; Petraglia Luca

5CBCD943E241A2FC4BBA9165A6E4B5C
D4A770E603C08169739477434C277CC0B

DELI0000518_2022_Allegato1.pdf:

0D2BEAE1182839088D49882ED83A8A3F6
DDC3486BCA2A2076B7EAF23A16815FA

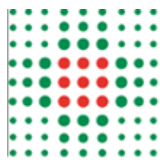
DELI0000518_2022_Allegato2.pdf:

591BA745AD70AB298FFD500A5DE659AA
3B492F27567B9751FAD8090FDCC94E31



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA E L'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA PER LE ATTIVITA' DA SVOLGERSI ALL'INTERNO DEL PROGETTO "RETE INTERAZIENDALE ATTIVITA' NEFROLOGICHE PROVINCIALI"

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATA la DGR n. 737/2020 e n. 749/2020, con cui la Giunta Regionale ha assegnato rispettivamente al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma e al Commissario Straordinario dell'Azienda USL di Parma gli obiettivi di mandato, nei quali è espressamente indicato che “ *Per le Aziende parmensi assume particolare rilievo la realizzazione di un percorso che crei le condizioni per una unificazione di livello provinciale*”;

RICHIAMATA la nota del 70083 del 19/11/2020 di AUSL Parma, con la quale è stato trasmesso in Regione il progetto di integrazione delle Aziende USL e Ospedaliero Universitaria di Parma, finalizzato a creare le condizioni necessarie alla unificazione, attraverso la riconfigurazione dei processi che interessano tutti gli asset aziendali e attraversano i diversi livelli di assistenza;

TENUTO CONTO che con il suddetto progetto sono stati istituiti 59 gruppi di lavoro tematici, incaricati di definire i percorsi clinico assistenziali e organizzativi di rete tra cui quello della Nefrologia – Dialisi, per cui quest'ultimo dovrà definire un modello di assistenza omogenea e coordinata su tutto il territorio provinciale attraverso l'adozione di percorsi unificati, di protocolli unitari e di un gruppo medico specialistico omogeneo, al fine di dialogare con le altre articolazioni territoriali e sociali per costituire una Rete completa;

RICHIAMATE:

- la nota prot. n. 63478 del 17.09.2021, con la quale l'AUSL di Parma ha trasmesso ad AOU per valutazione il progetto per la realizzazione della Rete interaziendale delle attività nefrologiche provinciali;
- la nota prot. AOU PR n 40348 del 06.10.2021 acquisita al prot. AUSL n. 68110 del 07/10/2021, con la quale l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma ha espresso parere favorevole alla realizzazione del suddetto progetto;

PRESO ATTO che, dopo lo scambio delle suddette note, sono intervenuti diversi incontri tra le Direzioni Aziendali al fine di perfezionare il progetto in argomento nella versione definitiva allegata unitamente alla relativa convenzione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO opportuno e necessario, d'intesa con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, al fine di garantire l'attività assistenziale anche dal punto di vista di omogeneità qualitativa a livello provinciale,



approvare il Progetto per la realizzazione della rete interaziendale della attività nefrologiche provinciali, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e pertanto, alla luce di quanto esposto, porre in atto le condizioni operative che garantiscano l'attività assistenziale Nefrologica in termini di qualità, omogeneità e ottimizzazione dei tempi;

RITENUTO di procedere all'effettivo trasferimento, dall'AUSL di Parma all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma della funzione di coordinamento della Rete Assistenza Nefrologica/Dialisi a livello provinciale;

DATO ATTO che i dirigenti medici a tempo indeterminato dell'Azienda U.S.L. di Parma che svolgono attività assistenziale Nefrologica/Dialisi sono i seguenti:

- dott. Andrea Magnano;
- dott. Davide Gerra;
- dott. Franco Schito;

VISTO l'art. 22 ter comma 4 della Legge Regionale n. 43/2001, introdotto dall'articolo 5 della Legge Regionale n. 26/2013, che prevede la possibilità di disporre temporanee assegnazioni di personale nei casi di delega di funzioni da o a Enti del Sistema di amministrazioni regionali e nei casi di collaborazioni non onerose tra Enti del medesimo Sistema, per la gestione stabile di attività di comune interesse;

RITENUTO conseguentemente, ai sensi della richiamata normativa, di procedere, all'assegnazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma dei citati Dirigenti Medici che attualmente operano nelle strutture sanitarie dell'Azienda U.S.L. di Parma e che svolgono attività clinico assistenziale di nefrologia /dialisi, dalla data di inizio della convenzione (15 dicembre 2022), specificando altresì che l'assegnazione a tempo pieno del dott. Magnano decorrerà dalla cessazione dell'attività svolta presso il Centro Cure Progressive del Distretto Sud Est;

PRECISATO inoltre che l'Azienda USL di Parma si impegna ad integrare l'organico con un ulteriore medico nefrologo;

DATO ATTO che:

- i predetti dirigenti medici svolgeranno la loro attività prevalentemente nei Centri Dialisi dell'AUSL di Parma e negli ambulatori nefrologici dell'Azienda U.S.L. di Parma;
- l'attività di cui trattasi non formerà oggetto di riconoscimento economico tra le due Aziende Provinciali, in considerazione del fatto che l'oggetto della prestazione svolta dal personale dell'Azienda USL assegnato all'Azienda ospedaliero - Universitaria rimane comunque rivolta alle strutture dell'Azienda USL di Parma;

DATO ATTO altresì che al Direttore della UOC Nefrologia di AOU Parma, in forza della funzione di coordinamento della rete riportata all'art. 3 della Convenzione in oggetto, spetta la gestione complessiva del personale medico assegnato;



RITENUTO di procedere inoltre all'approvazione del testo della Convenzione tra l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma per la disciplina delle attività da svolgersi per la realizzazione del progetto di cui trattasi;

Delibera

1. di procedere, per le ragioni citate in premessa, all'approvazione del Progetto per la realizzazione della Rete Interaziendale delle attività nefrologiche provinciali, e conseguentemente di approvare il testo della relativa Convenzione tra AUSL di Parma e Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che spetta al Direttore della U.O. di Nefrologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma la funzione di coordinamento della Rete di Assistenza Nefrologica/Dialisi a livello provinciale, così come declinato nell'allegato Progetto;
3. di procedere, ai sensi dell'art. 22 ter comma 4 della Legge Regionale n. 43/2001, introdotto dall'articolo 5 della Legge Regionale n. 26/2013, all'assegnazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma dalla data di inizio della convenzione (15 dicembre 2022) dei tre Dirigenti Medici, indicati in premessa, che attualmente operano nell'ambito delle strutture sanitarie dell'AUSL di Parma e che svolgono attività clinico assistenziale di nefrologia/dialisi;
4. di precisare che l'assegnazione del dott. Magnano decorrerà dal momento della cessazione dell'attività svolta dal medesimo presso il Centro Cure Progressive del Distretto Sud Est;
5. di precisare inoltre che l'Azienda USL di Parma si impegna ad integrare l'organico con un ulteriore medico nefrologo;
6. di dare atto che l'attività di cui trattasi non formerà oggetto di riconoscimento economico tra le due Aziende Provinciali, in considerazione del fatto che l'oggetto della prestazione svolta dal personale dell'Azienda USL assegnato all'Azienda Ospedaliero-Universitaria rimane comunque rivolta alle strutture dell'Azienda USL di Parma;
7. di delegare il Sub Commissario Sanitario alla firma della Convenzione tra l'Azienda USL di Parma e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma per le attività da svolgersi all'interno del progetto "Rete interaziendale attività nefrologiche provinciali", allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Marco Virgoli

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA E L'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA PER LE ATTIVITA' DA SVOLGERSI ALL'INTERNO DEL PROGETTO "RETE INTERAZIENDALE ATTIVITA' NEFROLOGICHE PROVINCIALI".

TRA

L'AZIENDA U.S.L. DI PARMA, con sede in Parma Strada del Quartiere 2/a, C.F. e P. IVA 01874230343, rappresentata dal Sub Commissario Sanitario f.f. Dr. Pietro Pellegrini delegato alla firma del presente atto dal Commissario Straordinario dell'AUSL di Parma

E

L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA, con sede in Parma via Gramsci, 14, C.F. e P. IVA 01874240342 - nella persona del Direttore Sanitario f.f., Dr.ssa Nunziata D'Abbiero, espressamente delegato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

ART. 1 (Oggetto della convenzione)

L'Azienda USL di Parma e l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma si impegnano, nell'ambito del progetto "Rete Interaziendale delle attività nefrologiche provinciali", allegato alla presente convenzione, a realizzare l'integrazione delle attività nefrologiche e delle strutture preposte a garantire il trattamento sostitutivo della funzione renale.

ART. 2 (Sede di svolgimento)

L'attività oggetto di convenzione verrà svolta presso l'U.O.C. Nefrologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, i Centri Dialisi ad Assistenza Limitata (CAL) della Provincia di Parma e la rete di ambulatori nefrologici territoriali di Azienda USL di Parma.

ART. 3 (Limiti orari massimi dell'impegno e modalità di svolgimento)

L'impegno orario occorrente per lo svolgimento delle attività è da espletare in orario di servizio.

I professionisti di AUSL coinvolti nel progetto "*Rete interaziendale delle attività nefrologiche provinciali*" sono assegnati ad Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma ai sensi dell'art. 22 ter LR

43/2001. Il Coordinamento della Rete è da attribuirsi al Direttore dell'U.O.C. Nefrologia di AOU che ha la responsabilità delle attività dialitiche e nefrologiche provinciali.

L'attività verrà svolta, *d i n o r m a*, dal personale strutturato di AUSL e AOU di Parma presso le rispettive sedi delle Aziende di appartenenza. Solamente in caso di necessità e/o in condizioni di emergenza temporanea i nefrologi di AOU potranno integrare i nefrologi della AUSL e viceversa. Le Aziende Sanitarie garantiscono l'osservanza delle disposizioni di cui al testo unico in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. All'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma spetta la verifica sul rispetto delle presenti condizioni anche organizzative che consentono una corretta gestione dell'orario di lavoro dei professionisti interessati.

ART. 4 (Compensi ed oneri)

L'attività prestata sarà svolta in orario di servizio e non darà luogo ad alcun compenso a favore degli interessati. La presente convenzione non comporta costi diretti a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e dell'Azienda USL di Parma.

ART. 5 (Attestazione degli accessi)

I professionisti, per l'attestazione degli accessi, utilizzeranno i marcapersone posti all'interno delle strutture di AOU e AUSL.

ART. 6 (Sicurezza e sorveglianza sanitaria)

Le Aziende Sanitarie della Provincia di Parma garantiscono l'osservanza delle disposizioni di cui al testo unico in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro presso le rispettive strutture. Nel rispetto degli obblighi di "informazione ai lavoratori", forniscono al personale le informazioni in relazione ai rischi specifici esistenti nell'ambiente, negli spazi e nelle strutture in cui essi sono destinati ad operare; alle misure di prevenzione e protezione ed alle misure per la gestione delle emergenze adottate in relazione alla propria attività, i professionisti devono in ogni caso rispettare le norme di sicurezza ed emergenza predisposte riportate nei piani di Emergenza delle strutture in cui svolgono la propria attività. Le Aziende Sanitarie della Provincia di Parma mettono a disposizione i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

ART. 7 (Copertura assicurativa)

Nel caso di necessità e/o emergenza temporanea, in cui i professionisti di AOU integrano i nefrologi di AUSL e viceversa, l'attività prestata dai nefrologi di AUSL presso le strutture di AOU sarà assoggettata al regime di "ritenzione totale del rischio" dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma mentre l'attività prestata dai professionisti di AOU presso l'AUSL sarà assoggettata al regime di "ritenzione totale del rischio" di AUSL, così come previsto dal "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle Aziende sanitarie", in applicazione della Legge Regionale 7 novembre 2012 n. 13. Resta a carico dei singoli professionisti la copertura assicurativa per colpa grave.

ART. 8 (Durata della convenzione)

La presente convenzione ha validità dal 15 dicembre 2022 al 14 dicembre 2025 con regolarizzazione del periodo compreso tra il 15 dicembre 2022 e la data di perfezionamento del presente accordo. Alla scadenza qualora permanga, per entrambe le Parti, la espressa volontà di dare prosecuzione all'attività sanitaria, nelle more dell'espletamento del procedimento di formalizzazione del nuovo atto negoziale, la presente convenzione manterrà la propria efficacia. Ciascuna delle parti contraenti può recedere in tutto o in parte dalla presente convenzione, anche prima della scadenza, previa comunicazione scritta a mezzo PEC, con un preavviso di almeno 15 giorni.

ART. 9 (Rispetto del codice di comportamento)

I professionisti, durante lo svolgimento delle attività che porranno in essere in relazione della presente convenzione, sono tenuti ad osservare il Codice di Comportamento delle Aziende Sanitarie della Provincia di Parma in cui svolgono l'attività nonché il Codice di Comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013. L'accertata violazione da parte dei suddetti professionisti degli obblighi derivanti dai citati codici comporta la risoluzione del presente rapporto negoziale.

ART. 11 (Clausola di adeguamento)

Ogni eventuale modifica od aggiornamento relativamente al contenuto del presente accordo, dovrà essere preventivamente concordata tra le parti, salvi gli adeguamenti automatici a futuri ed eventuali mutamenti normativi in materia di disciplina delle consulenze anche per gli aspetti concernenti il trattamento economico, fiscale, assistenziale e previdenziale.

Art. 12 (Inadempimenti)

In caso di inadempimento, la parte creditrice della prestazione inadempita, può intimare per iscritto all'altra parte, mediante lettera a mezzo PEC, di adempiere entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 giorni, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, la convenzione si intenderà risolta.

Art. 13 (Controversie)

Per ogni eventuale controversia si individua il Foro competente nel Tribunale di Parma.

ART. 14 (Trattamento dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D Lgs 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., le parti si impegnano ad osservare le disposizioni previste dalla citata normativa e nello specifico convengono che il Direttore della U.O.C. Nefrologia dell'AOU di Parma presso la quale viene erogata l'attività, in qualità di delegato al trattamento dei dati, provvederà a designare il personale individuato dall'Azienda USL di Parma quale soggetto autorizzato al trattamento dei dati necessari, pertinenti e non eccedenti allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

ART. 15 (Bollo e registrazione)

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale giusta le previsioni di cui all'art. 15 comma 2 bis, della Legge 241/1990 e ss.mm. ed ii., è soggetta:

- all'imposta di bollo, con oneri a carico delle due Aziende contraenti, ognuna sul rispettivo

esemplare, da ottemperare nelle modalità previste dalla legge, ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 642/72

Tariffe – parte prima, che per l'AUSL di Parma risulta assolta in modo virtuale con autorizzazione n.

17149/94 rilasciata in data 09/08/1994 dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Parma;

- a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, della parte 2° della tariffa allegata al DPR 26/04/1986 n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico esclusivo della parte che ne richiederà la registrazione.

Le clausole di cui agli art. 7, 11, 12 e 13 sono specificatamente approvate dal contraente della presente convenzione ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del C.C.

Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Il Direttore Sanitario f.f.

Il Sub Commissario Straordinario f.f.

Dr.ssa Nunziata D'Abbiero

Dr. Pietro Pellegrini

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO DIGITALMENTE

Rete interaziendale delle attività nefrologiche provinciali

Premessa

Storicamente la terapia sostitutiva della funzione renale sotto forma di emodialisi è strutturata per la provincia di Parma su due percorsi paralleli, che prevedono da una parte il Centro Dialisi della U.O.C. Nefrologia dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria e dall'altra l'AUSL di Parma, con i suoi CAL (Centri ad Assistenza Limitata) e i Centri Privati convenzionati del territorio.

L'integrazione tra le due realtà, peraltro parzialmente già in essere, comporta tra i vantaggi:

- a) Più razionale gestione delle risorse, posti dialisi e turni dialisi;
- b) Ottimale distribuzione e collocazione dei pazienti da sottoporre a trattamento emodialitico, in base alle necessità cliniche, al carico di comorbidità ed al rischio di complicanze;
- c) Avvio progressivo del trattamento sostitutivo nei pazienti incidenti, seguiti presso l'Ambulatorio ad essi dedicato dell'AOU Parma (Ambulatorio PIRP della UO Nefrologia) e distribuiti sul territorio;
- d) Riduzione di accessi in urgenza dei pazienti cronici e tali da condizionare l'avvio immediato del trattamento dialitico con CVC (cateteri venosi centrali) estemporanei invece che con FAV (fistola artero-venosa)
- e) Oculata e tempestiva gestione degli accessi vascolari e delle complicanze di essi
- f) Maggiore attenzione e tempestività nella immissione in lista trapianti di rene
- g) Più ampie opportunità di aggiornamento professionale per il personale medico e infermieristico

Il Centro Dialisi della AOU Parma, che dal 1 novembre 2018 è stato riorganizzato nell'ambito della più complessiva riorganizzazione alla quale è andata incontro la U.O.C. Nefrologia, ha comunque continuato a rivestire e consolidato il suo ruolo di Hub, con compiti specifici per quanto riguarda la preparazione degli accessi vascolari (sia CVC che FAV), la gestione delle complicanze legate ad essi, l'inizio dell'emodialisi per i pazienti incidenti e la gestione diretta dei pazienti con maggiore carico di comorbidità, oltre alla gestione di tutte le emodialisi per pazienti con necessità di ricovero.

Il centro dialisi AOU funge da Hub per l'intera provincia, facendosi carico delle situazioni più complesse e dei ricoverati, mentre presso i CAL di Azienda USL di norma le attività dialitiche non vengono erogate in regime di degenza ordinaria. I due Centri Privati convenzionati presenti sul territorio provinciale hanno una loro organizzazione clinico-gestionale autonoma.

I pazienti attualmente gestiti da AUSL sono 148 come evidenziato dalla seguente tabella:

Centro Dialisi	Pazienti in gestione
Azienda USL Parma – via Pintor	68
CAL Azienda USL Parma (Fidenza 12 letti su due turni, Colorno 6 letti su due turni, San Secondo P.se 6 letti su due turni, Borgo Val di Taro 6 letti su due turni, Langhirano 6 letti su due turni, Sala Baganza 6 letti su due turni)	80

Sulla base di queste premesse, che sottolineano la necessità di una governance unica della dialisi e più in generale, delle attività nefrologiche, si è ritenuto opportuno proporre un progetto rivolto ad una totale integrazione di tale sistema clinico-organizzativo per la Provincia di Parma. Tale

integrazione rappresenta infine anche la base irrinunciabile per la completa attuazione del PDTA della Malattia Renale Cronica.

Obiettivi

Il seguente progetto ha l'obiettivo di strutturare una completa integrazione delle attività nefrologiche e delle strutture preposte a garantire il trattamento sostitutivo della funzione renale tra la U.O.C. Nefrologia della AOU Parma (con particolare riferimento alla SS Terapia Sostitutiva della Funzione Renale) ed i CAL provinciali dell'AUSL di Parma per quanto attiene:

- l'organizzazione
- le responsabilità
- il percorso dei pazienti

Il progetto intende definire le funzioni di governo clinico e di programmazione a livello provinciale nell'ambito nefrologico, ed in particolare dialitico ed ambulatoriale, secondo il modello Hub and Spoke. Questo prevede la concentrazione dell'assistenza di maggiore complessità nel centro di riferimento (Hub) e l'organizzazione dei centri periferici (Spoke) con compiti di assistenza, selezione e invio dei pazienti che superino una determinata soglia di complessità.

Gli obiettivi specifici della rete sono identificati nei seguenti ambiti:

- definire il percorso del paziente
- integrare professionisti e attività secondo le logiche del modello Hub & Spoke
- definire percorsi clinico-assistenziali comuni
- uniformare comportamenti ispirati alle *best practices* nefrologiche con iniziative comuni di formazione in ambito clinico-assistenziale
- realizzare iniziative interprofessionali negli ambiti di specifica competenza
- proporre e condividere protocolli diagnostici e terapeutici e percorsi clinico-assistenziali (procedure, linee guida, istruzioni operative)
- sviluppare e mantenere le competenze del personale infermieristico in accordo con le Direzioni infermieristiche di AUSL e AOU
- organizzare turni per garantire la presenza di un medico nefrologo presso i CAL con le tempistiche e modalità stabilite
- utilizzazione ottimale dei posti dialisi tramite raccordo quotidiano tra il coordinamento infermieristico delle due sedi (AOU, AUSL)

Analisi del contesto

AUSL:

Centri Dialisi ad Assistenza Limitata (CAL) della Provincia di Parma: disponibilità attuale di risorse

	ubicazione	n. letti dialisi	n. turni giornalieri	pazienti in carico	presenza medico attuale
Ospedale Vaio	Fidenza	12	2	25	settimanale
CAL Pintor	Parma	18 +2	2 LMV 3 GVS	68	quotidiana
CAL Sala Baganza	Sala Baganza	6	2 LMV 1 MGS	9	quindicinale
CAL Langhirano	Langhirano		1 MGS	7	quindicinale
CAL San Secondo	San Secondo	6	1 LMV 2 MGS	21	quindicinale
Ospedale S. Maria	Borgotaro	6	2 LMV 1 MGS	16	settimanale
CAL Colorno	Colorno	6	1 LMV 2 MGS	18	quindicinale
Dialpoint	Traversetolo	7+1	2	11	quotidiana
Dialpoint	Fornovo	7+1	2	17	quotidiana

A queste si aggiunge la rete di ambulatori nefrologici territoriali a Fidenza, Parma, Langhirano e Borgotaro.

SEDE	GIORNO	ORARIO
Parma	martedì	14,30 - 17,30
Fidenza	giovedì	09,00 - 13,00
Borgotaro	mercoledì	10,00 - 17,00
Langhirano	martedì	09,00 - 12,00

I dirigenti medici attualmente in servizio presso la SSD Patologia Nefrologica/Dialisi, funzionalmente afferente al Dipartimento di Medicina e Diagnostica del Presidio Ospedaliero Aziendale, sono 3 su un totale di 4 in origine: due dirigenti medici nefrologi a tempo pieno e 1 medico nefrologo solo parzialmente dedicato a tale attività, in quanto formalmente afferente ad altra struttura. L'Azienda USL si impegna a consentire l'impegno a tempo pieno anche del terzo nefrologo e ad integrare l'organico con un ulteriore medico nefrologo (entro il 31 gennaio 2023)

Gli infermieri in servizio presso i CAL territoriali sono complessivamente 32 (di cui 2 in corso di addestramento, 2 in lunga assenza)

AOU

La Sezione Emodialisi Pazienti Cronici accoglie i pazienti che necessitano di un trattamento di emodialisi. L'attività del reparto è programmata per turni, dal lunedì al sabato (compresi i festivi infrasettimanali) dalle 6.00 alle 22.00 e la domenica dalle 6.00 alle 14.00. I turni di accesso sono fissati al momento dell'inizio del trattamento emodialitico.

Sono in gestione 90 pazienti.

La Sezione Acuti (SS Terapia Intensiva Nefrologica della UO Nefrologia AOU) si fa carico dell'esecuzione di emodialisi in regime di emergenza-urgenza.

Presso la sede Hub di AOU, in capo alla U.O. Nefrologia, ha sede l'Ambulatorio con funzione di addestramento dei pazienti e dei caregivers alle metodiche di dialisi peritoneale domiciliare; lo stesso si occupa, con controlli clinici periodici, della presa in carico complessiva dei pazienti sottoposti al trattamento, nonché della gestione delle eventuali complicanze intercorrenti. L'attività si svolge dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 20.00, e il sabato dalle 8.00 alle 14.00.

Ambulatori UOC Nefrologia

AMB.	GIORNI	ORARI
Nefrologico	LMMGV	8,30 - 12,30 / 15,00 - 17,00
PIRP	LMMGV	10,00 - 12,30
Malattie rare	LMG	15,00 - 17,30
	V	10,00 - 12,30
ADPKD	V	15,00 - 17,00

Descrizione delle attività

Attività ambulatoriali

Presso la UOC Nefrologia di AOU hanno sede gli Ambulatori Specialistici (Ambulatorio Nefrologico generale; Ambulatorio PIRP) nell'ambito della condivisione e attuazione interaziendale del Progetto Regionale di Prevenzione Insufficienza Renale Progressiva e del PDTA regionale, al quale si rimanda per i dettagli riguardanti i protocolli e le modalità di coinvolgimento dei MMG; Ambulatori specifici per l'inquadramento e il monitoraggio del paziente affetto da malattie rare ad interessamento nefrologico). All'Ambulatorio PIRP devono essere sempre e comunque riferiti tutti i pazienti con $eGFR < 15 \text{ ml/min/1.73 m}^2$; l'Ambulatorio nefrologico generale svolge attività sia di primo che secondo livello, indirizzando eventualmente i pazienti agli altri Ambulatori specifici della UOC Nefrologia.

In attuazione della delibera di giunta regionale N. 696/2018, che prevede la definizione del percorso diagnostico-terapeutico assistenziale (PDTA) per le persone affette da nefropatia cronica, a cura di Azienda USL e in condivisione con i Medici di Medicina Generale è stata attivata la Rete degli Ambulatori Nefrologici Distrettuali, che svolgono attività di primo livello, riferendo i pazienti agli Ambulatori della AOU dopo contatto con i Nefrologi della AOU.

Terapia sostitutiva della funzione renale

In sede territoriale l'attività dialitica si svolge nei 9 CAL (AUSL e CDP) della provincia nell'ambito di una stretta collaborazione tra centri periferici e AOU, sulla base di specifici protocolli comuni (ad es. prevenzione delle infezioni nel paziente dializzato, monitoraggio accessi vascolari, etc.), incontri clinici a ritmo settimanale utilizzando piattaforme online e incontri di aggiornamento.

L'attribuzione del paziente ai CAL è svolta esclusivamente dai Nefrologi della UO Nefrologia dell'AOU, in base alla valutazione delle condizioni cliniche, a criteri di pertinenza territoriale, ad eventuali richieste motivate del paziente ed alla disponibilità di posti dialisi. Il paziente può accedere al percorso della dialisi transitando attraverso il percorso predialisi del PIRP oppure

direttamente (ad es. in seguito a ricovero presso la UO Nefrologia, con necessità di inizio in urgenza della dialisi).

È necessario che gli accessi con inizio in urgenza della dialisi per pazienti cronici avvengano preferenzialmente in base al percorso secondo cui il paziente attribuito ad un CAL viene inviato dalla UO Nefrologia dell'AOU come proseguimento del percorso clinico assistenziale della malattia renale cronica con insufficienza renale terminale, e con accesso vascolare già confezionato (FAV o CVC tunnellizzato). Di norma il paziente viene inviato nel CAL più vicino al proprio domicilio.

L'indicazione della tipologia del trattamento, la scelta delle modalità terapeutiche, la preparazione e l'avvio del trattamento emodialitico sono inizialmente di competenza della UO Nefrologia dell'AOU.

La responsabilità clinica successiva (trattamento dialitico, terapia intradialitica, monitoraggio periodico accessi vascolari) dei pazienti trattati nei CAL è dei medici nefrologi AUSL che prestano servizio presso i CAL stessi e dei medici dei CDP, in stretto contatto con il responsabile della SS Terapia Sostitutiva della funzione renale della UOC Nefrologia.

Il medico nefrologo della UOC Nefrologia che invia un paziente presso un CAL deve accertarne la stabilità clinica; si definisce in condizioni cliniche stabilizzate un paziente:

- Stabile neurologicamente, ovvero vigile ed in grado di eseguire movimenti semplici e di manifestare i propri sintomi
- Stabile emodinamicamente, ovvero stabilizzato durante la seduta extracorporea con terapia medica e/o con l'impiego di tecniche depurative di tipo misto diffusivo/convettivo
- Che non presenti angina intradialitica ricorrente.

Si definisce instabile un paziente in condizioni cliniche differenti da quanto descritto sopra.

L'accesso ai CAL può avvenire anche per trasferimento temporaneo (ospite / vacanza), anche tra un CAL e l'altro. Possono inoltre accedere ai CAL pazienti provenienti da altre Aziende Sanitarie, da paesi comunitari ed extracomunitari. L'eventuale disponibilità di posti dialisi per questi trasferimenti temporanei deve comunque essere concordata con l'AOU al fine di ottimizzare l'utilizzo dei posti letto.

È in ogni caso prevista la centralizzazione presso le strutture nefrologiche dell'AOU dei pazienti ad alta complessità e con patologie nefrologiche acute o riacutizzate, includendo pazienti dializzati cronici con patologie acute che richiedano ricovero ospedaliero e/o con caratteristiche di instabilità clinica, e pazienti positivi a COVID.

L'attività di trapianto di rene, di esclusiva competenza delle strutture della UOC Nefrologia della AOU, è rivolta all'organizzazione clinico-assistenziale dei trapianti da vivente nei pazienti eleggibili e all'inserimento e al mantenimento in lista d'attesa dei pazienti candidabili al trapianto da cadavere.

Organizzazione infermieristica

Nei CAL gli infermieri sono responsabili dell'attività dialitica sul paziente. Gli infermieri dei CAL territoriali afferiscono ai Coordinatori Infermieristici di riferimento. Gli infermieri di AOU fanno riferimento al Coordinatore dell'UOC Nefrologia.

Obiettivo comune (AOU e AUSL) è quello di mantenere costante, fatte salve condizioni eccezionali e temporanee di emergenza, il rapporto di 1 infermiere per tre pazienti come stabilito dalla procedura in essere.

L'addestramento del personale si svolge nel centro di riferimento delle rispettive aziende, salve necessità derivanti da esigenze di aggiornamento o di introduzione di nuove macchine.

L'organizzazione dell'addestramento e delle attività di aggiornamento del personale infermieristico è un compito integrato delle due coordinatrici, che riferiscono al medico Nefrologo responsabile della SS Terapia Sostitutiva della Funzione Renale della UOC Nefrologia.

Il mantenimento della *clinical competence* degli infermieri di dialisi della AOU e dei CAL, incluso il personale dei Centri privati, viene garantito attraverso iniziative di formazione specifica e con modalità, durata e periodi concordati.

Organizzazione e responsabilità medica sui centri periferici

Ad ogni CAL è assegnato un medico nefrologo responsabile ed un medico nefrologo sostituto.

È previsto almeno un accesso settimanale (salve diverse disposizioni organizzative o necessità) e visite mensili per i pazienti sottoposti ad emodialisi. Tutta l'attività si svolge in orario di servizio.

Le presenze del nefrologo nei CAL sono programmate di mese in mese tenendo conto dell'orario di servizio del personale medico impegnato. In caso di necessità i nefrologi della AOU possono integrare i nefrologi della AUSL presso i CAL e viceversa.

Eventuali trasfusioni di sangue ed emocomponenti programmate di pazienti ambulatoriali saranno da effettuarsi presso le strutture dove è garantita la presenza del personale medico per tutta la durata della infusione.

Il nefrologo della AUSL, quando non presente in base ai calendari di accesso, sarà a disposizione telefonicamente. In caso di necessità urgenti sono comunque sempre a disposizione il Nefrologo di turno presso la SS Terapia Sostitutiva della Funzione Renale e/o il Nefrologo di guardia della UOC Nefrologia.

Nei CAL il medico Nefrologo della ASL e/o di AOU è direttamente responsabile di quanto segue:

- prescrizione dialitica e terapia medica relativa alle complicanze della sindrome uremica;
- monitoraggio periodico del funzionamento dell'accesso vascolare; questo implica una valutazione ecografica della portata con cadenza trimestrale (da annotare sulla scheda di monitoraggio dell'accesso al fine di evidenziare precocemente un eventuale malfunzionamento), con tempestiva segnalazione dei problemi ai nefrologi della SS Terapia Sostitutiva della Funzione Renale per una rapida risoluzione;

- puntuale registrazione in cartella del monitoraggio periodico dei parametri relativi all'accesso forniti dalla macchina dialisi durante ogni trattamento (Qb, pressioni) e del monitoraggio ricircolo/clearance (a seconda della macchina impiegata) almeno mensile;
- segnalazione precoce e tempestiva al Centro Hub di malfunzionamenti (riduzioni della portata superiori al 25% rispetto al controllo precedente) al fine di poter concordare il percorso diagnostico terapeutico più appropriato (ecografia di secondo livello e/o studio invasivo mediante angiografia ed eventualmente PTA/chirurgia). Tali indagini/procedure vengono attivate unicamente dai Nefrologi della SS Terapia Sostitutiva della Funzione Renale, in quanto richiedono sempre al momento dell'esame la presenza del Nefrologo, e sono effettuate in carico alla UO di Nefrologia della AOU, eventualmente con ricovero se necessario;
- individuazione precoce di possibili complicanze infettive, specie quelle relative all'accesso vascolare protesico (CVC o FAV protesica). In particolare in caso di presenza di rialzo febbrile o di segni compatibili con sepsi da CVC (arrossamento, secrezione purulenta all'exit site) si procederà a prelievo tempestivo di campioni per emocolture e, solo successivamente, verrà intrapresa adeguata terapia antibiotica da concordare con il Nefrologo della SS Terapia Sostitutiva della Funzione Renale. In caso di conferma microbiologica di infezione dell'accesso vascolare (tunnellizzato o protesi) si provvederà ad informare tempestivamente il Centro Hub per il percorso successivo (terapia antibiotica "di salvataggio" o rimozione e riposizionamento dello stesso etc.);
- inserimento in lista d'attesa per trapianto renale e dei successivi adempimenti atti a mantenere il paziente in lista;
- organizzazione dell'eventuale dialisi estiva per ospiti. Nel caso siano organizzati turni dialisi supplementari dedicati a questa tipologia di pazienti, la presenza del medico Nefrologo è continuativa;
- coordinamento degli eventuali accessi programmabili dei pazienti nefropatici seguiti presso i vari CAL alla UO di Nefrologia dell'AOU per ricoveri o visite ambulatoriali;
- coordinamento, nei pazienti dializzati, dei percorsi diagnostico-terapeutici delle comorbilità, in particolare cardio-vascolari (programmazione esami, modulazione terapia delle patologie concomitanti), segnalando eventuali necessità che richiedano ricovero ospedaliero al Nefrologo della SS Terapia Sostitutiva della Funzione Renale;
- segnalazione tempestiva al medico della SS Terapia Sostitutiva della Funzione Renale della AOU di eventuali accessi urgenti in PS di pazienti seguiti nei CAL;
- corretta tenuta e conservazione della documentazione clinica dei pazienti assistiti presso i CAL.

Organizzazione della rete

Il Coordinamento della Rete è da attribuirsi al Direttore della U.O.C Nefrologia della AOU Parma, che ha la responsabilità delle attività dialitiche e nefrologiche provinciali sia per quanto riguarda gli aspetti clinici-organizzativi sia per quelli relativi alla fornitura di beni e servizi in ambito sanitario; in tale attività sarà coadiuvato dal responsabile della SS Terapia Sostitutiva della Funzione Renale della stessa AOU. Queste due figure devono rappresentare il riferimento unico in un contesto di forte integrazione sia per i Nefrologi della AOU Parma, sia per quelli di AUSL, oltre a tutti i centri dialisi della Provincia, inclusi i centri privati.

In particolare i compiti del Direttore della UOC Nefrologia come Coordinatore della Rete sono i seguenti:

- coordinare la gestione del percorso del paziente, in base a regole e criteri condivisi tra nefrologi delle due Aziende;
- coordinare l'integrazione dei professionisti appartenenti alle due Aziende coinvolte e attività secondo le logiche del modello Hub & Spoke;
- coordinare la definizione di percorsi clinico-assistenziali comuni tra le due Aziende coinvolte
- uniformare comportamenti ispirati alle best practices nefrologiche con iniziative comuni di

formazione in ambito clinico-assistenziale;

- coordinare la realizzazione di iniziative interprofessionali negli ambiti di specifica competenza
- coordinare le proposte di protocolli diagnostici e terapeutici e percorsi clinico-assistenziali condivisi (procedure, linee guida, istruzioni operative) assicurando l'applicazione di quanto previsto dal PDTA della MRC;
- sviluppare e mantenere le competenze del personale infermieristico in accordo con le Direzioni infermieristiche di AUSL e AOU;
- coordinare l'organizzazione dei turni per garantire la presenza di un medico nefrologo presso i CAL con le tempistiche e modalità stabilite;
- coordinare l'utilizzazione ottimale dei posti dialisi tramite raccordo quotidiano tra il coordinamento infermieristico delle due sedi (AOU, AUSL);
- sovrintendere al mantenimento delle macchine per dialisi delle due Aziende e la fornitura di beni e servizi nell'ottica di partecipazione a gare nazionali (CONSIP etc.)

Il Responsabile della SS Terapia Sostitutiva della Funzione Renale coadiuverà il Responsabile della Rete Nefrologica con i seguenti compiti:

- gestione del percorso del paziente, in base a regole e criteri condivisi tra nefrologi delle due Aziende;
- coordinare l'integrazione delle attività dei professionisti appartenenti alle due Aziende coinvolte e attività secondo le logiche del modello Hub & Spoke;
- definire percorsi clinico-assistenziali comuni tra le due Aziende coinvolte;
- assicurare l'uniformità dei comportamenti ispirati alle best practices nefrologiche con iniziative comuni di formazione in ambito clinico-assistenziale;
- realizzazione di iniziative interprofessionali negli ambiti di specifica competenza;
- proposte di protocolli diagnostici e terapeutici e percorsi clinico-assistenziali condivisi (procedure, linee guida, istruzioni operative) assicurando l'applicazione di quanto previsto dal PDTA regionale della MRC;
- sviluppare e mantenere le competenze del personale infermieristico in accordo con le Direzioni infermieristiche di AUSL e AOU;
- gestire l'organizzazione dei turni per garantire la presenza di un medico nefrologo presso i CAL con le tempistiche e modalità stabilite;
- assicurare l'utilizzazione ottimale dei posti dialisi tramite raccordo quotidiano tra il coordinamento infermieristico delle due sedi (AOU, AUSL).

Il personale infermieristico resta afferente alla Azienda di appartenenza, il personale medico di AUSL viene assegnato ad Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma ai sensi dell' Art 22 ter comma 4 della LR 43/2001 e l'attività viene svolta in orario di servizio. L'apporto del personale medico di AOSP sui centri territoriali e del personale medico di AUSL presso AOU sarà regolamentato da apposito atto convenzionale.

